

Deliberazione della Giunta Regionale 7 settembre 2015, n. 13-2068

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di RORA' (TO). Approvazione della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che il Comune di RORA' (TO) è dotato di P.R.G.I. (Piano Regolatore Generale Intercomunale), approvato con D.G.R. (Deliberazione della Giunta Regionale) n. 24-26093 del 14/6/1983 e s.m.i., e provvedeva a:

- predisporre il progetto preliminare della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) con D.C. (Deliberazione Consiliare) n. 20 del 29/9/2003;
- adottare il progetto definitivo della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. con D.C. n. 17 del 26/9/2005, integrata con D.C. n. 36 del 14/12/2006.

Rilevato che:

- la Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, con relazioni del 26/5/2008 e del 14/4/2013, si è espressa affinché l'Amministrazione Comunale provvedesse a controdedurre alle proposte di modifica e integrazioni formulate nel rispetto delle procedure fissate dal comma 13 ovvero dal comma 15 dell'art.15 della L.R. n.56/77 e s.m.i.;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica, con note prot. n. 24890/8.13PPU del 04/6/2008 e prot. n. 11144/DB0831 del 22/4/2013, ha provveduto a trasmettere i suddetti pareri al Comune di RORA' (TO), specificando i tempi per le controdeduzioni comunali e le ulteriori indicazioni procedurali.

Atteso che il Comune di RORA' (TO) ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla Regione, predisponendo la documentazione tecnica modificata in conseguenza dei rilievi accolti, con D.C. n. 18 del 27/4/2011, D.C. n. 08 del 13/4/2012 e D.C. n. 10 del 05/4/2014.

Dato atto che, con parere datato 29/7/2015, il Settore territorialmente competente della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha espresso parere favorevole all'approvazione della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. di RORA' (TO), subordinatamente all'introduzione "*ex officio*" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni riportate nell' "allegato A" datato 29/7/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzate alla puntualizzazione e all'adeguamento, a norma di legge, della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Vista la Certificazione datata 27/4/2007, firmata dal Responsabile del Procedimento e dal Segretario Comunale del Comune di RORA' (TO), circa l'*iter* di adozione della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I., a norma della L.R. n.56/77 e s.m.i. ed in conformitA' alle disposizioni contenute nella Circolare P.G.R. n.16/URE del 18/7/1989.

Considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. devono essere adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. n.03 del 25/3/2013 e s.m.i., nonché a quanto stabilito dal Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n.20-1442 del 18/5/2015 "Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – L.r. 56/1977 e s.m.i."

Ritenuto che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. n.03/2013 e che,

pertanto, la conclusione dell'*iter* di approvazione puo' ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dall'art.15 della L.r. 56/1977 e s.m.i. (nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n.03/2013), secondo le disposizioni transitorie di cui all'art.89 della stessa L.R. n.03/2013 e s.m.i..

Preso atto dell'avvenuta pubblicazione dello "Schema di Provvedimento" ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33 del 14/3/2013.

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare.

Visto il D.P.R. n.08 del 15/01/1972.

Vista la L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i..

Vista la L.R. n.03 del 25/3/2013 e s.m.i..

Visto il parere dell'A.R.P.A. prot. n. 22812/SS.04.03 del 26/02/2008.

Visto il parere del Settore Sismico prot. n. 9835 del 24/02/2014.

Vista la documentazione relativa alla Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. che si compone degli atti e degli elaborati specificati nell' art.3 del deliberato.

La Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

*delibera*

#### Articolo 1

di approvare la Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. di RORA' (TO), ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art.89 della L.R. n.03/2013 e s.m.i., subordinatamente all'introduzione "*ex officio*" negli elaborati progettuali delle ulteriori modificazioni riportate nell' "allegato A" datato 29/7/2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; sono fatte salve le prescrizioni del D.L. n.285 del 30/4/1992 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. n.495 del 16/12/1992 e s.m.i., nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. n.11-13058 del 19/01/2010 ed alla D.G.R. n.4-3084 del 12/12/2011 e s.m.i., nonché quanto stabilito dal Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n.20-1442 del 18/5/2015 "Nuova adozione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) – L.r. 56/1977 e s.m.i.";

#### Articolo 2

che con la presente approvazione il P.R.G.I. di RORA' (TO), introdotte le modifiche "*ex officio*" di cui al precedente articolo, si ritiene adeguato ai disposti del P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) approvato con D.P.C.M. in data 24/5/2001;

#### Articolo 3

che la documentazione relativa alla Variante al P.R.G.I. di adeguamento al P.A.I. di RORA' (TO) si compone di:

- deliberazione consiliare n. 10 del 05/4/2014 con allegati:

Elab. - Norme tecniche di attuazione (integrazione - riadeguate alle prescrizioni della Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia del 04/6/2008, del 31/11/2011 e del 22/4/2013);

Elab. - Tabelle di zona allegate alle N.d.A. (riadeguate alle prescrizioni della Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia del 04/6/2008, del 31/11/2011 e del 22/4/2013);

Tav.CD9 - Sviluppo del Piano Comune di Rorà (secondo le prescr. della Dir. Reg. Programm. Strat. del 22/4/2013);

Tav.CD9A - Sviluppo del Piano Comune di Rorà – Sintesi della pericolosità geologica (secondo le prescr. della Dir. Reg. Programm. Strat. del 22/4/2013);

Tav.6- Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico – scala 1:10.000;

Elab. - P.R.G.I. – Elaborati geologici (note di risposta al parere conclusivo prot. N. 18835 del 08/03/2013 della Dir. Reg. OO.PP. – Settore Sismico);

- deliberazione consiliare n. 08 del 13/4/2012 con allegati:

Elab. - Norme tecniche di attuazione (integrazione - riadeguate alle prescrizioni della Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia del 04/6/2008 e del 21/11/2011);

Elab. - Tabelle di zona allegate alle N.d.A. (riadeguate alle prescrizioni della Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia del 04/6/2008 e del 21/11/2011);

Tav.2- Carta geomorfologica e del dissesto idrogeologico – scala 1:10.000;

Tav.6- Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico – scala 1:10.000;

Tav.7- Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico sovrapposta alla carta di Piano – scala 1:1.500;

- deliberazione consiliare n. 18 del 27/4/2011 con allegati:

Tav.CD9A - Sviluppo del Piano Comune di Rorà – Sintesi della pericolosità geologica (secondo le prescr. della Dir. Reg. Programm. Strat. del 04/6/2008);

Elab. - Tabelle di zona allegate alle N.d.A. (riadeguate alle prescrizioni della Direzione Regionale Programmazione strategica, Politiche territoriali ed Edilizia del 04/6/2008);

Tav.2- Carta geomorfologica e del dissesto idrogeologico – scala 1:10.000;

Tav.6- Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico – scala 1:10.000;

Elab. - Verifica del quadro del dissesto a seguito dell'evento alluvionale del 28-30 maggio 2008 (note di risposta alle osservazioni formulate dalla Regione prot. gen. n. 24890 del 04/6/2008).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. n.22/2010.

Il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n.33/2013, sul sito della Regione Piemonte Amministrazione Trasparente, fatto salvo quanto previsto dall'art.15 comma 18 della L.R. n.56/1977 e s.m.i. e dall'art.89 della L.R. n.03/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato

Data 29 LUG. 2015

Protocollo (\*) /A16070

Classificazione  
(\*) riportato nei metadati DOQUI

Allegato "A" alla D.G.R. relativa all'approvazione Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale di adeguamento al P.A.I. del Comune di RORA' cui alla D.C. n. 36 del 14/12/2006, D.C. n. 18 del 27/04/2011, D.C. n. 8 del 13/04/2012 e D.C. n. 10 del 5/4/2014

## ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO"

### MODIFICHE ALL'AZZONAMENTO DI PIANO

Tav. CD9A -Sviluppo del piano Comune di Rorà - Sintesi della pericolosità geologica secondo le prescrizioni della Dir. Reg. Programmazione Strategica del 22/4/2013, sc. 1:10.000 si intende modificata introducendogli estratti cartografici allegati.

### MODIFICHE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - INTEGRAZIONI

#### Art. 4 bis - Prescrizioni di carattere generale

Si intende stralciato, nel cap. *NORME PARTICOLARI*, il seguente comma: "Trattandosi di un territorio ricadente in C.M. la LR. n. 56/77 indica una ampiezza di mt. 15 da entrambe le sponde di ciascun corso d'acqua."

Si intende inserito il seguente comma conclusivo

"Inoltre:

a) per i nuclei sparsi o isolati che risultano localizzati lungo i versanti esternamente alle linee di drenaggio riconosciute e sono classificati dagli elaborati di sintesi in classe IIIb, deve essere applicato il cronoprogramma identificato come VI nella Fig. 1-Cronoprogramma;

b) per i nuclei sparsi o isolati che risultano localizzati in prossimità dei corsi d'acqua, ed in particolare in adiacenza del T. Luserna, deve essere cautelativamente applicato il cronoprogramma identificato come II;

c) per l'area in classe IIIb3 prescritta in sinistra del T. Luserna, attraverso l'Allegato A al parere sismico n. 2349 del 23.01.2015, deve essere cautelativamente applicato il cronoprogramma identificato come II."

#### **MODIFICHE ALLE TABELLE DI ZONA ALLEGATE ALLE N.D.A**

##### **Capitolo Prescrizioni di carattere generale**

Si intende stralciato, nel cap. *NORME PARTICOLARI*, il seguente comma: "Trattandosi di un territorio ricadente in C.M. la LR. n. 56/77 indica una ampiezza di mt. 15 da entrambe le sponde di ciascun corso d'acqua."

Si intende inserito il presente comma conclusivo

"Inoltre:

a) per i nuclei sparsi o isolati che risultano localizzati lungo i versanti esternamente alle linee di drenaggio riconosciute e sono classificati dagli elaborati di sintesi in classe IIIb, deve essere applicato il cronoprogramma identificato come V1 nella Fig. 1-Cronoprogramma;

b) per i nuclei sparsi o isolati che risultano localizzati in prossimità dei corsi d'acqua, ed in particolare in adiacenza del T. Luserna, deve essere cautelativamente applicato il cronoprogramma identificato come II;

c) per l'area in classe IIIb3 prescritta in sinistra del T. Luserna, attraverso l'Allegato A al parere sismico n. 2349 del 23.01.2015, deve essere cautelativamente applicato il cronoprogramma identificato come II."

##### **Scheda n. 1 – zona A1**

nelle NOTE:

- la frase: "Classe IIIb3 in regime transitorio: gli interventi possibili sono riferiti alla presente tabella con esclusione degli ampliamenti con aumento del carico antropico;" si intende sostituita con la seguente frase: "Classe IIIb3 in regime transitorio: gli interventi possibili sono riferiti alla presente tabella con esclusione degli ampliamenti di cui all'art. 29 punto 1.2 in quanto costituiscono aumento di carico antropico."

##### **Scheda n. 7 – zona A7**

nelle NOTE si intende inserita la frase conclusiva:

"Gli interventi di riassetto territoriale e di sistemazione idrogeologica necessarie per la variazione del regime sono:

- adozione di un programma di manutenzione ordinaria per la pulizia degli alvei
- realizzazione di nuove opere di difesa spondale
- consolidamento e protezione dei versanti
- opere di ingegneria naturalistica."

##### **Scheda 11 – zona C1**

nelle NOTE, a conclusione della frase: "La zona omogenea ricade nelle aere di classe: IIIb2" si intende inserita la sigla "IIIa".

##### **Scheda. n. 13 – zona C3a**

nelle NOTE, si intende inserita la frase conclusiva:

"Gli interventi di riassetto territoriale e di sistemazione idrogeologica necessarie per la variazione del regime sono:

- adozione di un programma di manutenzione ordinaria per la pulizia degli alvei



- *realizzazione di nuove opere di difesa spondale*
- *consolidamento e protezione dei versanti*
- *opere di ingegneria naturalistica”.*

Scheda14 – zona C4a

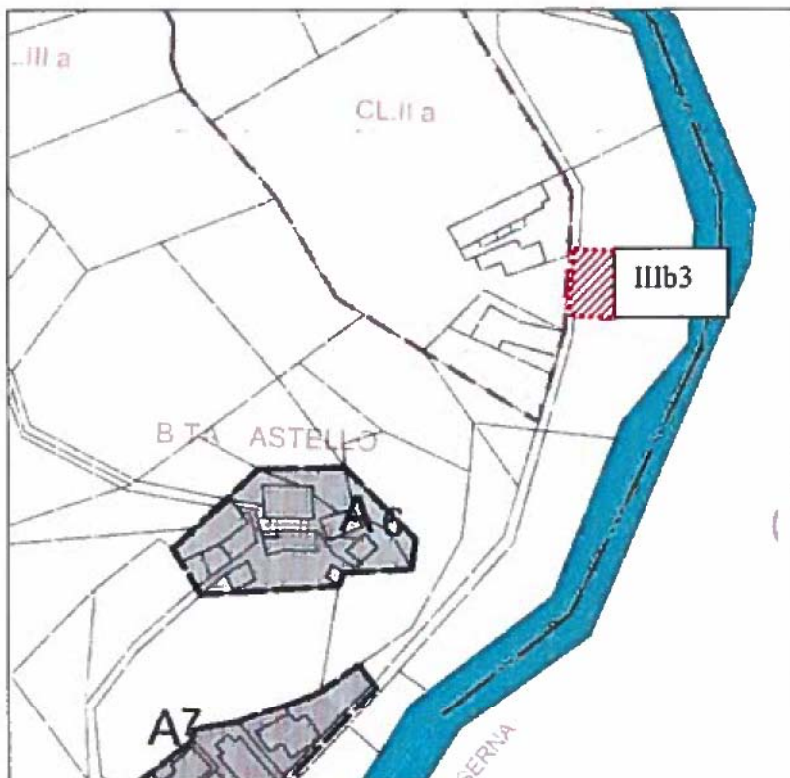
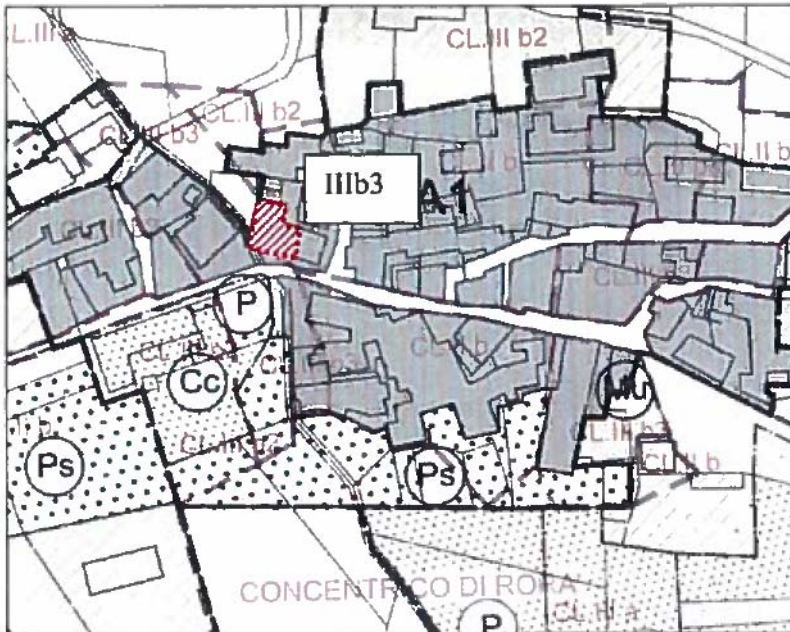
nelle *NOTE*, la frase: “*Classe IIIb3 in regime definitivo: gli interventi possibili sono riferiti alla presente tabella con esclusione degli interventi dell’art. 13 nn. 4 bis, 5.*” si intende sostituita con la seguente frase: “*Classe IIIb3 in regime definitivo: gli interventi possibili sono riferiti alla presente tabella con esclusione degli interventi dell’art. 13 nn. 4 bis, 5 e 6.*”



Il Dirigente del Settore  
arch. Jacopo Chiara



ALLEGATO



Tav. CD9A -Sviluppo del piano Comune di Rorà - Sintesi della pericolosità geologica secondo  
le prescrizione della Dir. Reg. Programmazione Strategica del 22/4/2013, sc. 1:10.000  
Estratto degli ambiti modificati

